

LEGA PRO. Trasferta impegnativa per i gardesani, reduci dall'eliminazione in Coppa Italia

Imperativo Feralpi Salò: non essere sorpassato

In campo a Padova, contro i veneti staccati di due punti in classifica
Asta e le critiche di Pasini: «Il presidente sempre vicino per spronarci»

Sergio Zanca

Dopo i tre impegni consecutivi con le marchigiane, terminati con risultati alterni (0-0 col Fano, 0-1 a San Benedetto del Tronto, 2-0 con la Maceratese), il calendario riserva alla Feralpi Salò un tris di squadre venete (oggi il Padova, poi il Venezia al «Turina», quindi il Bassano), con la speranza che il piatto non risulti indigesto. Ostacoli di notevole spessore, che serviranno a dare una dimensione più realistica del valore della squadra di Antonino Asta.

Allo stadio «Euganeo» l'imperativo sarà di conservare il vantaggio sugli avversari diretti. La Feralpi Salò occupa il quinto posto, con Pordenone e Samb. Il bottino di 21 punti consente di tenere il Padova (19), ottavo, a due lunghezze di distacco. L'obiettivo: non farsi scavalcare né sul campo né in classifica. In casa i biancoscudati non hanno mai perso, collezionando 3 vittorie (con Forlì, Reggina, Modena) e altrettanti pareggi (con AlbinoLeffe, Maceratese, Mantova).

In trasferta i gardesani hanno invece ottenuto 3 successi (a Bolzano col Sudtirolo, a Mantova e Parma) e un pareggio (Bergamo); due le sconfitte.

ASTA potrà disporre per la prima volta dell'intera rosa, a esclusione del solo Tantardini, infortunato di lungo corso. Rispetto alla formazione di sabato scorso, l'unica novità sarà rappresentata dal rientro di Ranellucci, che ha scontato il turno di squalifica, e giocherà a fianco di Gambaretti. Gli lascerà il po-



Antonino Asta, 45 anni, allenatore della Feralpi Salò

sto Aquilanti, ex Virtus Lanciano. A centrocampo Staiti in cabina di regia. In attacco Gerardi, sostenuto dalle ali Bracaletti e Guerra.

Effettuato il lavoro di rifinitura ieri pomeriggio a Nuvoletto, la Feralpi Salò ha poi preso il pullman diretta nella città di Sant'Antonio. I convocati: 22. È tornato disponibile il portiere Caglioni, che andrà in panchina. Tre giovani

(Boldini, Daeder, Murati) sono stati restituiti alla Beretti.

«Il Padova ha trovato la sua identità col 3-5-2 - sostiene Asta -. È una compagine molto fisica, bene equilibrata. Subisce pochi gol, e sta dimostrando di poter essere tra le protagoniste del girone. Per servire le punte ha l'attitudine a effettuare lanci lunghi, scavalcando il centrocampo. Noi cercheremo di stare alti,

in modo da creare gioco, e limitare le loro ripartenze».

«Per portare a casa un risultato positivo - conclude l'allenatore - dovremo offrire una grande prestazione, modello Parma (fuori) o Modena (in casa). Le critiche di Giuseppe Pasini? Il presidente è sempre vicino, e fa sentire la sua voce con l'intenzione di spronarci. Non ha gradito l'1-3 di mercoledì a Pontedera, e l'eliminazione dalla coppa Italia di Lega Pro. Confidiamo nel riscatto».

«**ARRIVIAMO** da una sconfitta che brucia - le dichiarazioni Oscar Brevi, il tecnico del Padova che da calciatore ha militato nel Lumezzane -. A Bassano abbiamo provato tanta amarezza, potevamo conseguire un risultato positivo, ma ora ripartiamo. Affronteremo un'altra squadra, la Feralpi Salò, accreditata per la vittoria finale. Dobbiamo scendere in campo con lo stesso atteggiamento positivo delle ultime partite per conquistare l'intera posta in palio. Col lavoro riusciremo a limare anche gli ultimi dettagli. Abbiamo ampi margini di miglioramento. L'importante è commettere meno ingenuità».

Brevi conosce bene Asta: «Abbiamo giocato insieme, a Palermo nel 2003, siamo amici - assicura il tecnico del Padova -. Ma all'Euganeo ognuno cercherà di vincere».

Il Padova dispone del ringhioso Emerson, ex Lumezzane, e di quattro ex calciatori del Brescia: Alfageme, Mandorlini, Boniotti e Michele Russo, nella Primavera 2002-03. •



La carica di Andrea Bracaletti, 33 anni, capitano della Feralpi Salò impegnata a Padova FOTOLIVE

Berretti

LUME E FERALPI SALÒ: ECCO RENATE E INTER
Doppio derby lombardo casalingo per le bresciane impegnate oggi pomeriggio alle 14.30 nell'ottavo turno stagionale del campionato Berretti. Feralpi Salò e Lumezzane ripartono con l'obiettivo di cancellare le sconfitte rimate sabato scorso e riprendere così la propria marcia verso la zona play-off. I salodiani saranno

di scena al centro sportivo Rigamonti di Buffalora contro il Renate, quart'ultima forza del campionato con 7 punti (9 quelli dei verdeblù); l'arbitro sarà Seriola di Lovere. Il centro sportivo Porta del Parco di Collebeato sarà invece teatro della sfida che opporrà i valgobbini di Dario Lazzarin all'Inter, che dopo le 4 vittorie iniziali ha ottenuto solo due punti nelle ultime tre uscite. Dirigerà Coradi di Brescia.

Così in campo

Padova

3-5-2

Allenatore:
Brevi

A disposizione:

22 Favaro
2 Tentardini
7 Fantacci
10 Neto Pereira
11 Germinale
13 Sbraga
15 Monteleone
17 Gaiola
18 Mazzocco
20 Boniotti
24 Marcondella

Stadio Euganeo, ore 14.30

Arbitro: **Andreini di Forlì**

Feralpi Salò

4-3-3

Allenatore:
Asta

A disposizione:

1 Caglioni
22 Romeda
2 Aquilanti
3 Ruffini
5 Davi
9 Romero
11 Bizzotto
14 Gamarra
15 Turano
18 Luche
19 Codromaz

